Confermate le nostre indiscrezioni

Il censore Scicluna Sorge al Centro sperimentale

Un ossequiente burocrate dirigerà l'istituto cinematografico Imminente la nomina — Contrasti in seno alla D.C. — Ex deputato amico dell'onorevole Tupini alla testa del « Luce »

Nonostante che la candidatura del censore Annibale Scicluna Sorge alla presidenza del Centro sperimentale di cinematografia non abbia raccolto un solo plauso, apprendiamo che il ministro Tupini sta per firmare il decreto, col quale un rappresentante della burocrazia ministeriale sarà chiamato alla direzione dell'unica scuola statale di cinematografia esistente in Italia.

Nei giorni trascorsi, sulla scelta effettuata dal ministro dello Spettacolo erano sorte divergenze persino all'interno dello schieramento politico governativo. Ci risulta da fonte attendibile, che in seno al gruppo fanfaniani era stato proposto di mandare alla presidenza del Centro un giovane critico militante democristiano indubbiamente più dotato e qualificato del favorito di Tupini. Inoltre, una candidatura basata sul nome di Luigi Chiarini, il noto studioso di filmologia che fu direttore del Centro e venne — a suo tempo — esonerato dall'incarico per motivi di discriminazione politica, è stata rapidamente messa da parte, non avendo ottenuto il voto favorevole degli esponenti dell'ala destra governativa.

Se altri e imprevedibili avvenimenti non muteranno il corso delle cose, avremo, dunque, un istituto, adibito alla formazione di quadri artistici, retto da un commissario di censura.

Chi sia il futuro sostituto del prof. Lacalamita, ex presidente dimissionario del Centro, l'abbiamo precisato qualche settimana fa, allorchè per primi portammo alla luce l'intrigo, che si stava tessendo.

Alle note biografiche dobbiamo aggiungerne pochi dettagli. Burocrate dell'andata mussoliniana, Annibale Scicluna Sorge ha i documenti in regola per far carriera in un'Italia clericale. Funzionario del Ministero delle Poste, egli si è guadagnato le grazie dei gerarchi fascisti, svolgendo intensa opera di propaganda in qualità di irredentista maltese ed ha rimpiazzato successivamente i padroni di una volta con i crociati della Democrazia Cristiana.

Altrettanto eloquente è il ruolino di servizio di un nuovo astro sorgente nel firmamento cinematografico-governativo. L'avvocato Francesco Concetti, ex deputato democristiano - trombato - nelle ultime consultazioni elettorali, Francesco Concetti è recentemente assurto agli onori di commissario dell'Istituto Luce.

Conosciuto nelle Marche come collega amico e agente elettorale dell'on. Tupini, l'avvocato Concetti non ha mai avuto a che fare con il cinema. Nonostante questo particolare, che qualcuno considera affatto irrilevante, il Concetti, che peraltro ha la sfortuna di non godere alcun credito neppure presso il suo partito, ha avuto in dono per le ricorrenze natalizie una poltrona da cui inizierà la perigliosa navigazione nelle burrascose acque di un ente più volte quanto sulla soglia del fallimento e salvato da morte sicura in forza di un decreto-legge approvato nel mese scorso. Decreto che assicura qualche anno di vita all'Luce, in virtù dell'assegnazione di un congruo numero di milioni, che dovrebbero essere utilizzati parzialmente per coprire il deficit delle precedenti gestioni e per garantire su scala adeguata, la ripresa dell'attività produttiva (documentari scientifici culturali ecc.).

Certo è che queste « promozioni », portate dalla Befana, decorate e accreditate dal ministro dello Spettacolo, gettano una pessima luce sull'On. Tupini e scoprono la sostanza demagogica di tutti i suoi attaccamenti e di tutte le dichiarazioni dispensate all'indomani del varo del nuovo ministero. Quando un censore è convertito da una cerca accademica e un avvocato elettorale « salito a bordo » dell'Istituto Luce, perché il sottogoverno e di clientela può sembrare perfino inadeguato.

MINO ARGENTIERI

LUTTO DEL CINEMA

La scomparsa di Victor Sjöström

Victor Sjöstrom, una fra le più grandi registi del muto, è morto a Stoccolma. Aveva ottanta anni. Nato in Svezia egli era quasi del tutto sconosciuto al pubblico italiano. Soltanto recentemente, con la presentazione del *Posto delle fragole* di Ingmar Bergman, era stato scoperto dallo spettatore nei panni di un anziano professore alle prese con i problemi della coscienza. Proveniente dal teatro, Sjöstrom aveva debuttato nel cinema in qualità di attore, interpretando *Le maschere nere*, diretto da Mauritz Stiller, uno fra i maggiori autori del cinema scandinavo.

Passato alla regia, senza rinunciare però a recitare ruoli importanti, nei suoi film, Sjöstrom ottenne la prima affermazione nel 1913, con *Ingeborg Holm*. Successivamente realizzò fra l'altro *I proscritti*, *La figlia della torbiera*, *Il carretto fantasma* e il ciclo di *Gerusalemme*. Profondamente legato alla cultura del suo paese, Sjöstrom rivelò, nelle pellicole girate sino alla vigilia della seconda guerra mondiale uno spiccato senso della natura, cui accoppiava una incl nazione per le atmosfere evocative, fantastiche e sospese al limite dell'irreale. Sceneggiato in America, Sjöstrom girò, in California, una versione della *Lettera scarlatta* di Hawthorne. Il vento (ambedue interpretati da Lillian Gish), *L'uomo che prende gli schiaffi*, adattamento dell'omonimo dramma di Leonida Andreiev, e *La donna di paglia*, con Greta Garbo Deluso dell'esperienza statunitense e amareggiato per i tagli operati alla sua attività creativa, Sjöstrom tornò infine in Svezia.

La simpatica Mitzi Gaynor è a Roma per interpretare, al fianco di Rossano Brazzi, « The Ferrari's story » di Robert Aldrich, vicenda d'un gangster italo-americano

L'agitazione per gli enti lirici

Convocati al ministero i sindacati dello spettacolo

Un primo successo dell'azione condotta unitariamente dai lavoratori - L'annuncio della riunione, che avrà luogo domani, diramato dopo la dichiarazione di sciopero

La giornata di ieri ha registrato un primo successo dell'azione unitaria promossa dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dello spettacolo. All'indomani dell'annuncio dello sciopero degli indipendenti, degli enti lirici e sinfonici, previsto per i giorni 12, 13 e 14 gennaio, il ministero dello Spettacolo ha infatti convocato per domani, alle ore 9, i segretari delle tre federazioni (FILS, FULS e FIALS) al fine di procedere a un primo esame dei motivi che hanno determinato lo stato di agitazione dei 5 mila dipendenti degli enti lirici e sinfonici. I motivi dell'agitazione sono noti, e più volte sono stati documentati dal nostro giornale: trasferimento degli enti lirici a consorzi e privati, dispersione degli orchestrali e dei coristi, avvilimento della musica in tutti i suoi infiniti riflessi nella vita culturale del Paese. Tali le prevedibili conseguenze del progetto di legge governativo che ha suscitato, del resto, non poche perplessità persino in campo democristiano. Ma ancora una volta sembra prevalere il buonsenso.

Diamo atto al Ministero dello Spettacolo d'aver soprassseduto dalla presentazione del suo infausto progetto di legge e d'aver convocato, finalmente, i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali. Sarebbe curioso d'altra parte, che proprio presso il Ministero che ha tra i suoi fini d'istituto il compito di articolare democraticamente l'attività degli Enti lirici e sinfonici (il progetto di trasferimento degli Enti a gestioni consorziali e private e una ingombrante eredità di precedenti amministrazioni ed è superato, inoltre, dai molti altri presentati nel frattempo in Parlamento), sarebbe curioso, dicevamo, che tale auspicata difesa della musica potesse scadere in una ostinata difesa dalla musica.

La parola è ora ai rappresentanti dei lavoratori dello spettacolo. Tanto più efficace, quanto più sarà unitariamente ispirata oltre che dalle comuni istanze sindacali, anche dall'ansia d'inserire la musica nelle più ampie prospettive d'un rinnovamento culturale in Italia.

Palcoscenico girevole

Ribalte vuote e assegni a vuoto

Gli uccelli della settima luna *è un titolo indubbiamente suggestivo; meno suggestiva, ma pure istruttiva, è la storia delle disavventure toccate al gruppo di attori che, sotto quell'insegna, avrebbero dovuto rappresentare, nella stagione corrente, l'adattamento con musiche della commedia originale di Marcel Aymé* Les Oiseaux de lune.

Altra volta abbiamo dato notizia di come la Compagnia si sia sciolta, mettendo allo sbaraglio i suoi componenti, fra i quali erano Alberto Bonucci, Rice Valori, Gianrico Tedeschi, Ivo Amichi e Wanda Osiris (quest'ultima passata per l'occasione alla prosa), il regista Luciano Mondolfo nonché altri interpreti, ballerini e tecnici, per un totale di circa quaranta persone. Ma non sarà inutile tornare brevemente sull'episodio, i cui sviluppi hanno luogo ora in sede giudiziaria, come spesso accade per le cose di questo nostro teatro, dovuto costretto sempre ai margini della legge.

Impresario della Compagnia così malamente andata in pezzi era il signor Mimo Faldella, noto per aver prestato attività nell'Ufficio Stampa della D.C. e ritenuto altresì persona vicina al prof. Gedda, già capo dell'Azione cattolica. Meno note sono le competenze del signor Faldella nel campo dell'arte drammatica e dell'organizzazione di spettacoli. Ad ogni modo, andate avanti per un discreto periodo di tempo le prove e giunsi alla vigilia della « prima », dopo che i membri della compagnia avevano anche accettato una riduzione delle paghe precedentemente stabilite, l'impresario mancò ai suoi impegni: i teatranti si trovarono da un giorno all'altro senza lavoro e nella condizione di dover essere le mercedi per l'attività svolta nella fase di preparazione.

A questo punto, come suole, entrano in ballo gli assegni a vuoto. Prima sul libretto intestato a una banca romana, poi su quello riferentesi a un istituto di credito bolognese (e in quest'ultimo caso attraverso un prestanome) il signor Faldella ha emesso mandati di pagamento risultati affatto scoperti. Sicché gli attori, i tecnici e tutti gli altri han dovuto subire, col danno, anche la beffa.

La vicenda avrà probabilmente seguito, come si accenna dianzi nelle aule dei tribunali. Intanto, il ministro Tupini studia profondamente (da mesi ormai) la situazione del teatro italiano e la sua futura (molto futura) regolamentazione legislativa.

◆

A Milano, la Compagnia Proclemer-Albertazzi, che replica attualmente la novità italiana *Lacrima tra i dannati* di Carlo Terron, comincerà in questi giorni le prove del suo prossimo spettacolo: *Les séquestrés d'Altona* di Jean-Paul Sartre. Luciano Salce ha curato la traduzione del testo francese, mentre nella regia debutterà Giorgio Albertazzi, che sosterrà anche il ruolo principale nel dramma. Al suo fianco sarà forse Salvo Randone.

◆

A Genova, il Teatro Stabile ha riproposto al pubblico una tra le più discusse commedie di Raffaele Viviani. La tavola dei poveri; *ne è stato regista Franco Parenti. Un'altra commedia viviantesca,* Guappo di cartone, *è stata messa in scena nella stagione corrente dalla Compagnia di Nino Taranto, con la regia di Vittorio Viviani. Lo spettacolo sarà portato anche nella capitale, in primavera.*

◆

A Roma, al Teatro della Cometa, si darà la settimana ventura *Il gabbiano* di Anton Cechov, con la regia di Mario Ferrero, la scenografia di Mario Chiari, i costumi di Maria de Matteis. Tra gli interpreti saranno, oltre Andreina Pagnani che offre così una sua « partecipazione straordinaria », Giancarlo Santurelli, Giuliana Lojodice, Valeria Moriconi, Giulio Bosetti, Tino Bianchi, Carlo Hintermann, Olinto Cristina. La rappresentazione vuol essere anche un omaggio al grande scrittore russo, nel centenario della nascita.

◆

A Firenze, si è avuta la prima assoluta della commedia in due tempi di Luciano Salce. Il lieto fine, *ambientata nel sottomondo cinematografico nostrano. Interprete, la Compagnia Masiero-Valonghi-Lionello con Mario Pisu; regista Alberto Bonucci, scenografo Gianni Polidori, autore delle musiche Ennio Morricone.*

Alla televisione

E' tornato Perry Mason

Torna Perry Mason con una delle sue avventure. Ha per titolo *Una bellissima orchidea*. Il racconto è occupato per intero dalle indagini di Mason e, e sottratto, invece, il suo tradizionale duello con il Pubblico ministero. Non importa: il film diverte lo stesso. Colpevole, apprendiamo alla fine, è Lola: una bionda strepitosa e terribile, di quelle che non sopportano offese dalla parte del cuore. Parla nel seguente modo: « Ci sono due cose delle quali non posso fare a meno: le occhiaie nei canditi e Sam Lynch - Grandiosa. E c'è un'altra donna, non meno ragguardevole. Si reca a casa di un uomo e lo trova cadavere. Qui si incontra faccia a faccia con un gatto e a questo punto crolla: « Ho orrore dei gatti » dice, e giustificazione della momentanea debolezza. Fortissima anche lei. Qui, con Perry Mason siamo nel divertimento puro. Suspense improvvisa un meccanismo che funziona alla perfezione, attori che conoscono il loro mestiere, a contagiare dal solito Burr.

Cinelandia offre un rapido preventivo del cinema italiano nel '60. Grandi ambiziosi progetti per tutti. Un film sull'8 Settembre, uno su: « Mille e Lettere di una novizia, dal libro di Piovene. *Provincia amara* di Maselli; *Alle ore 18* comincia il *Giudizio universale*, di De Sica; *Sacco e Vanzetti*, addirittura di Carlo Lizzani. Qualche film si realizzerà veramente, qualche altro no. Il mondo del cinema comunque mostra una vitalità, delle ambizioni, e effervescente, ricco di fantasia e di buoni propositi. E la TV? Nulla o quasi. Musichiere, quiz, ecc. almeno finora non conosciamo altri progetti.

Cinelandia prosegue con una intervista di Giuletta Masina e con « Antologia » dedicata al cinema western. A nostro parere, questa rubrica richiederebbe una migliore messa a fuoco. Pretendere di fare la storia del western, da « Ombre rosse » a Sfida all'O.K. Corral, in soli dieci minuti, ci sembra un errore. Sarebbe necessario più tempo oppure bisogna scegliere argomenti più limitati.

La serata è conclusa da un ottimo documentario sull'opera del dott. Schweitzer in Africa. Notevoli le impressionanti: le scene sul villaggio dei lebbrosi patetici; i bambini negri, la grande speranza del dottore Schweitzer - A 50 anni, dal mio arrivo qui — egli dice — sono orma: vicino a raggiungere il mio obiettivo. - L'affrancamento delle genti di colore dalla superstizione e dalla barbarie sono obiettivi questi, che pienamente condividiamo.

Alle 18.45 il prof. Cutolo aveva ripreso i suoi « Colloqui ». Un'ora più tardi è stata la volta di padre Mariano. Insieme, nello stesso giorno, e un po' troppo, francamente.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,30: Previsioni tempo per agricoltori - Voci di italiani all'estero - 7,10: Musiche del mattino - Giornale radio - Rassegna stampa - 9: Musica sacra - 9,30: La Messa - 10,30: Musica di Maletesta - 12: Pino Calvi al pianoforte - 12,10: Carosello di canzoni - 12,25: Album - 13: Giornale radio - 14,15: Radiocronaca della partita Roma-Svizzera - 16,15: Orchestre Kostelanetz e Mulier - 17,30: Rapsodie di Brahms - 17,45: Prokofiev: « Pierino e il lupo », fiaba sinfonica per fanciulli - 18,15: Louis Armstrong e il suo complesso - 18,40: Musica operistica - 19,30: Musica da ballo - 20: Musiche da film e riviste - 20,30: Giornale radio - 20,35: Concertino - 21: Concertino del violinista R. Ricci e del pianista R. Castagnone - 21,40: Danze - Concerto in fa minore - 21,50: Fantasia musicale - 22,45: Vetrina del disco (musica teatrale) - 23,15: Giornale radio - Commento di Danese su Italia-Svizzera - 23,16: Fantasia di motivi.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Voci di italiani all'estero - 8,30: Appuntamento con i vostri preferiti - 9: Notizie del mattino - 10: Wanda Osiris presenta « Il gioco delle dame » - 11: Musica per un giorno di festa - 13: Saro breve - 13,30: Giornale radio - 14: Luci della ribalta (teatrino) - 14,30: Trasmissioni regionali - 14,50: Dave e Baby - Cortez all'organo Hammond - 15: Galleria del Corso - 15,30: La chitarre di S. West e J. Bryant - 15,40: Album fotografico Royal - 16: Galleria del bel canto (Gulietta Simionato) - 16,20: Le canzoni del giorno - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: « Il principe Aut », commedia fiabesca in tre atti di G. Luongo (per i bambini) - 18: Concerto in jazz - 19: Le grandi canzoni di Napoli - 19,25: Antologia musicale - 20: Rassegna - 20,30: Ritmo da vendere - 21: Dalla Scala con Nino Manfredi e Paolo Panelli in « Canzonissima » (serata finale).

RADIOMATTINA - RETE TRE — Ore 8: Welcome to Italy - 10: Mattino musicale - 10,45: Concerto sinfonico diretto da Armando La Rosa Parodi - 12: Aria di casa nostra (canti e danze del popolo italiano) - 12,10: Trasmissioni regionali - 13: « Da Quarto al Volturno » - 13,15: Musiche di Pergolesi, Schumann e Saint-Saëns - 14,15: Trasmissioni regionali.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,05: Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon - 17,15: « L'altro mondo » ovvero « Gli stati e imperi del sole » (racconto radiofonico) - 18,30: Musiche cameristiche di Haydn nel 150° anniversario della morte - 19,15: Panorama delle idee - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del terzo - 21,30: «Così va il mondo», commedia di W. Congreve.

11 LA MESSA

14,20 ITALIA-SVIZZERA in ripresa diretta da Napoli

17 LA TV DEI RAGAZZI
Il cavallino giornalino settimanale per i piccoli a cura di Guido Stagnaro presenta
Cosa ti ha portato la Befana?
Partecipa il Quartetto Cetra
Pupazzi e animazioni di Maria Perego
Mago Zurli e i suoi mimi
Tops, il pagliaccio
Telefilm della serie di Lassie con Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland

18,30 TELEGIORNALE

18,45 MONT ORIOL
Libera riduzione in 4 puntate di Nerida Manzari dal romanzo omonimo di Guy de Maupassant
Prima puntata
Con Sergio Tofano (marchese di Rasenel), Monica Vitti (Cristina, sua figlia), Paolo Ferrari (Gondrano, suo figlio), Paolo Carlini (Paolo di Brétigny), Roldano Lupi (Guglielmo Andermatt), Nino Besozzi (sindaco Oriol)
Regia di Claudio Fino (registrazione)

19,55 L'EUROPA DI NADAR a cura di G. Marussi
La galleria di immagini creata dal grande fotografo Emile Nadar comprende oltre mezzo secolo di storia europea: da Rossini, Chateaubriand, Baudelaire a Zola, Manet, Degas, Giulio Verne, da Napoleone III e la Regina Vittoria alla Contessa di Castiglione. Accanto alle fotografie di Nadar, nell'odierna trasmissione figurano i disegni estrosi di uno dei primi inviati speciali, il pittore Constantin Guys, che seguì come reporter la rivoluzione del '48 e la guerra di Crimea.

20,30 TIC-TAC TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 Dal Cine Teatro Massimo di Cagliari
Garinei e Giovannini presentano Della Scala con Nino Manfredi e Paolo Panelli in CANZONISSIMA
Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno, realizzato con la collaborazione di Verde e Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Serata finale

22,45 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità

23,06 TELEGIORNALE
Regia di A. Falqui

Le prime

TEATRO

Non c'è pace per l'antico fauno

Il grazioso Teatro Arlecchino in queste recenti stagioni sono stati orientate nella direzione del repertorio comico, ha voluto tener fede a questa sua caratteristica. La nuova Compagnia che da ieri vi agisce ha infatti presentato, quale spettacolo di apertura, il « vaudeville » *Non c'è pace per l'antico fauno* di Carlo Terron: pausa vaga e disimpegnata nella concettosa produzione del commediografo. Purtroppo il testo, caduto anzi or sono alla sua prima rappresentazione milanese, non sembra affatto migliorato per il trascorrere del tempo.

L'autore ha inteso ironizzare il mondo del balletto, ponendo in scena un mago della coreografia, dal nome trasparente: allusivo di Livar attorno al quale si raccolgono d'improvviso le sue ex mogli e relativi figli, provenienti da varie parti del globo e richiamati dal miraggio dell'eredità. Nella villa del famoso danzatore, codesti personaggi (che sarebbe meglio definire macchiette) si abbandonano a stravaganti intrecci sentimentali e sessuali, sfiorando tra loro l'incesto e turbando la pace del l'anziano ganimede. Finché ogni cosa si conclude per il meglio non senza che Livar abbia ottenuto una doppia sorpresa: proprio da parte dell'impresario e gangster americano la cui figlia gli era stata messa tra i piedi con ossuti macchinazioni fini.

La vicenda è lieve, ma non leggiadra: il ritmo dell'azione che dovrebbe essere gioiosamente travolto, è invece lungo e scombinato; il dialogo, più grave che pungente. Ed anche il rifinimento a unità, tradita che è soltanto di sembra portare molto più in là la unitepoca remota.

Mario Soncin nelle vesti di Livar ha dato un'interpretazione divertita e di vertente particolarmente compiaciuta di certi atteggiamenti ambigui. Tra gli altri, da ricordare la vorticosamente piacevole Paola Dionisio, la sempre spiritosa Anna Maestri, il simpatico Aldo Giuffrè, la giovanissima debuttante Alida Cappellini, Diego Michelotti, Maria Palumbo, Mara Landi, il Pellegrini e il Franciosi.

La direzione artistica (d'una vera regia non si può in effetti parlare) era dello stesso Soncin, la funzionale scenografia di Danilo Donati. Il successo è stato cordiale. Numerose chiamate. Si replica.

ag. sa.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 17,15 - 21,15: « Non c'è pace per l'antico fauno » « vaudeville » in 2 tempi di C. Terron. Con Scaccia, Maestri, Giuffrè.

ARTI: Cia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo. Alle 17: « Le metamorfosi di un sonnatore ambulante », forse in 2 tempi e 5 quadri di P. De Filippo. Musiche e regia dello stesso autore.

CONFOTTIERI: Cia D'Origlia - Palmi. Alle 16: « Genoveffa di Brabante », 3 atti e 18 quadri di P. Lebrun.

DELLA COMETA: Alle 17,30 ultime repliche di « Estate e fumo », di T. Williams. Con Lilla Brignone e Gianni Santuccio. Regia di V. Puecher.

DELLE MUSE: Cia Franca Dominici-Mario Siletti, con Marco Mariani, Paola e Marisa Quattrini. Alle 17,30, ultime repliche di « Tanti fiammiferi spenti », di Luciani.

Strepitoso successo del
FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
PRESENTATO DA ORFEI
AL VIALE TRASTEVERE
2 SPETTACOLI AL GIORNO ORE 16 e 21

DELLE VITTORIE: Sabato, domenica prossima alle 17 - 21,15: « recitals » straordinari di Jane Russell, Fred Buscaglione, Tony Dallara, Donnie Sattin, i Campioni e gli Aster Novas.

ELISEO: Cia De Lullo Falk - Guarnieri - Valli - Albani. Alle 17: « Sesso debole » di E. Bourdet. Regia di G. De Lullo. Vivo successo.

NUOVO CHALET: Cia F. Castellani-A. Ferrari, con Zentilini Celti, Mondini, Battaglia. Alle 17,30: « Moglie per due », di Mino Roli.

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (v. Pastrengo 1 - di fronte Cine Capitol). Alle 10,30 « matinée » e alle 16,30 « Pinocchio ». Prenotazioni 818607.

PALAZZO SISTINA: Alle 16,45 e 21,15: Dopporto, Edith Georges, Marisa Del Frate, Le Bluebell nella commedia di Scarnicci e Tarabusi: « Monsieur Cenerentolo ».

PIRANDELLO: Alle 17,30, ultime repliche: « Tutti contro tutti », di Adamov. Con Calindri, Donnini, Tullio, Michelotti, Moisèso. Ultime repliche.

QUIRINO: Lo spettacolo è sospeso per grave lutto di Eduardo e Titina De Filippo.

RIDOTTO ELISEO: Cia Spettacolari Carli. Alle 17: « Maigret al Liberty Bar », di George Simenon.

ROSSINI: Cia Checco Durante. Alle 16,15-19,15: « Il festival della canzone », di E. Caglieri.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- « *Tutti contro tutti* » (interessante lavoro d'avanguardia) al *Pirandello*

CINEMA

- « *A qualcuno piace caldo* » (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli « anni ruggenti » del gangsterismo) *all'America, Maestoso e Moderno*
- « *Un maledetto imbroglio* » (eccellente « giallo » italiano) all'*Ariston* e *Splendore*
- « *Storia di una monaca* » (nell'atmosfera della lotta antimarxista, una suora si rende conto di aver sbagliato vocazione e se ne va) *all'Aventino, Colà di Rienzo, Vigna Clara, Gioiello, Quirinale*
- « *La grande guerra* » (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Capranica, Paris e Roxy*
- « *L'ultima spiaggia* » (il mondo distrutto dalla follia atomica) *al Fiamma*
- « *Il volto* » (l'opera sconcertante di un maestro della regia) *al Quirinetta*
- « *Un dollaro d'onore* » (« western » di grande classe) *all'Ariosto, Verbano, Cristallo, Piccioni*
- « *I racconti della luna pallida d'agosto* » (film suggestivo del grande regista giapponese Mizoguchi) *al Rialto*
- « *Il generale Della Rovere* » (vittorio di Rossellini con un drammatico film sulla Resistenza) *al Vittoria*
- « *Mon oncle* » (l'amatissimo Hulot alle prese con i problemi della televisione) *al Belle Arti*

SATIRI: Venerdì alle 21,15: il « Teatro Nero » con Giuseppe Caldarella, Fabio Marchio e Ottello Dolmi. Scritti Spinelli, il « Delitto facile del delitto » di Mackie. Regia di Giovarelli.

VALLE: Cia Cesco Baseggio. Alle 17,30: « Giuditta dagli occhi », 3 atti di C. Ledardi.

CIRCO

CIRCO NAZIONALE ORFEI (viale Trastevere) presenta « Festival mondiale del circo ». Due spettacoli ogni sera: 21. Biglietteria: tel. 630184 e circo: tel. 562075. Circo riscaldato. Visita zoo.

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: Ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 16,15 riunione cinetrofeo levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park. Ristorante, bar, parcheggio.

INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Ottoprini Giostre e 1000 attrazioni.

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud, Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Lo specchio della vita con L. Turner e rivista.
Ambra-Jovinelli: Lo specchio della vita, con L. Turner e rivista.
Espero: Sigfrido, con I. Occhini e rivista.
Principe: Rascel marine e rivista.
Volturno: Lo specchio della vita con L. Turner e rivista Dai Jolly.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.) (ap. 14, ult. 22,45).
America: A qualcuno piace caldo con M. Monroe (ap. 14, ultimo 22,45).
Archimede: The Scapegoat (alle 16-18-20-22).
Ariston: Un maledetto imbroglio con P. Germi (ap. 14, ult. 22,45).
Aventino: Storia di una monaca con A. Guinness (alle 14,45-17,20-19,55-22,30).
Barberini: Ferdinando I, re di Napoli con P. De Filippo (alle 11,30-16,20-18,20-20,20-22,40).
Capitol: Sono un agente FBI con J. Stewart (alle 15,05-17,30-19,55-22,45).
Capranica: La grande guerra, con A. Sordi.
Capranichetta: Il magistrato, con J. Sassard.
Cola di Rienzo: Storia di una monaca con A. Hepburn (alle 14,30-17-19,30-22,30).
Corso: Audace colpo dei soliti ignoti con V. Gassman (alle 15-16,45-18,45-20,45-22,45).
Europa: Operazione sottoveste con C. Grant (alle 14 - 16 - 18 - 20,15-22,15).
Ivy: L'ultima spiaggia, con A. Gardner (alle 14,45-17-19,30-22,40).
Fiammetta: Operazione Petticoat (alle 15,30-17,30-19,45-22).
Galleria: Il pericolo sul fiume dei guai con J. Lewis (ap. alle 14, ult. 22,45).
Imperiale: chiuso.
Italia: La guida indiana, con V. Mature.
Maestoso: A qualcuno piace caldo con M. Monroe (ap. 14, ult. 22,45).
Metro Drive-In: Chiusura invernale.
Metropolitan: Operazione sottoveste, con C. Grant (alle 14,30-17,25-19,25-22,45).
Mignon: I segreti di Filadelfia con P. Newman.
Moderno: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.
Moderno Saletta: Il magistrato con J. Sassard.
New York: Cordura, con G. Cooper.
Paris: La grande guerra, con V. Gassman (ap. alle 14, ult. 22,45).
Plaza: I segreti di Filadelfia, con P. Newman.
Quattro Fontane: La bella addormentata nel bosco (cart. anim.) (alle 14,30-16,25-18,15-20,20-22,45).
Quirinetta: Il volto (alle 15-16,40-18,35-20,35-22,50).
Radio City (via XX Settembre): La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.).
Rivoli: Le sorprese dell'amore con G. Ferzetti (alle 15,35-17,50-20,10-22,50).
Roma: La grande guerra, con V. Gassman (alle 15-17,35-20-22,30).
Salone Margherita: La notte brava, con A. Lualdi.
Smeraldo: Il magistrato, con J. Sassard.
Splendore: Un maledetto imbroglio, con P. Germi.

BUONA BEFANA A TUTTI
CON
La bella addormentata nel bosco
il capolavoro della fantasia di WALT DISNEY
che TRIONFA al
QUATTRO FONTANE
Data la particolarità dello spettacolo, ai BAMBINI verrà praticato un prezzo d'ingresso ECCEZIONALMENTE RIDOTTO

Supercinema: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner (alle 14,30-17,50-20,30-23).
Trevi: I bucanieri, con Y. Brynner (alle 15-17,15-19,50-22,40).
Vigna Clara: La pallottola senza nome (ap. alle 15).

SECONDE VISIONI

Africa: Il grande circo, con V. Mature.
Alfone: Il figlio di Robin Hood.
Alce: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens.
Aleione: Un marito per Cinzia, con S. Loren.
Ambasciatori: Gatti sorci e... fantasia (cart. anim.).
Appio: La cambiale, con Totò.
Ariel: Tipi da spiaggia, con L. Masiero.
Arlecchino: Intrigo internazionale, con R. Mitchum.
Astor: Il giorno della vendetta, con K. Douglas.
Astoria: Gatti, sorci e... fantasia (cart. anim.).
Astra: Il moralista, con A. Sordi.
Atlante: Il giorno della vendetta con K. Douglas.
Atlantic: Passaggio a Hong Kong con C. Jurgens.
Aurea: La guida indiana, con V. Mature.
Ausonia: Il vedovo, con A. Sordi.
Avana: Un dollaro d'onore, con J. Wayne.
Baldumina: Occhio alla penna e Storia di un pescioline rosso.
Belsito: Tempi duri per i vampiri, con R. Rascel.
Bernini: Gatti, sorci e fantasia (cart. anim.).
Bologna: Un marito per Cinzia con S. Loren.
Brancaccio: La cambiale, con Totò.
Brasil: Il grande circo, con Victor Mature.
Bristol: Tipi da spiaggia, con L. Masiero.
Broadway: Sigfrido, con I. Occhini.
California: Johnny l'indiano bianco.
Clorstar: La guida indiana, con V. Mature.
Delle Terrazze: Costa Azzurra con A. Sordi.
Delle Vittorie: Tempi duri per i vampiri con R. Rascel.
Del Vascello: Un marito per Cinzia, con S. Loren.
Diana: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee.
Eden: Lo specchio della vita, con L. Turner.
Esperia: Sigfrido, con I. Occhini.
Excelsior: Gli ultimi giorni di Pompei, con R. Steevens.
Fogliano: Nel mezzo della notte, con K. Novak.
Garbatella: Dagli Appennini alle Ande, con L. R. Drago.
Garden: Intrigo internazionale con R. Mitchum.
Giulio Cesare: La cambiale, con Totò.
Golden: La notte brava.
Indiano: Un uomo da vendere con F. Sinatra.
La Fenice: La mia terra, con R. Hudson.
Mondial: Intrigo internazionale con C. Grant.
Nuovo: Un marito per Cinzia, con S. Loren.
Olimpico: Tipi da spiaggia, con L. Masiero.
Palestrina: Brevi amori a Palma di Majorca, con A. Sordi.
Partenope: La cambiale, con Totò.
Quirinale: Storia di una monaca con A. Hepburn.
Rex: Occhio alla penna.
Rialto: I racconti della luna pallida d'agosto.
Ritz: Gatti, sorci e... fantasia (cart. anim.).
Savoia: Intrigo internazionale, con C. Grant.
Splendid: Europa di notte.
Stadium: Passaggio a Hong Kong con C. Jurgens.
Tirreno: Costa Azzurra, con A. Sordi.
Trieste: Costa Azzurra, con A. Sordi.
Ulisse: Guerra e pace, con Audrey Hepburn.
Ventuno Aprile: Tipi da spiaggia con A. Sordi.
Verbano: Un dollaro d'onore, con J. Wayne.
Vittoria: Il generale Della Rovere con V. De Sica.

TERZE VISIONI

Adriacine: La canzone del destino.
Alba: Il cavaliere del diavolo.
Aniene: Il conquistatore dei mongoli.
Apollo: La Maja Desnuda, con A. Gardner.
Aquila: Il conquistatore dei mongoli.
Arenula: Cow boy, con W. Holden.
Arizona: L'oro della California, con V. Mayo.
Augustus: Il giorno della vendetta, con K. Douglas.
Aurelio: Annibale e la vestale.
Aurora: Una storia del West.
Avorio: Valencia, con S. Montiel.
Bolto: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa.
Boston: Il conquistatore dei mongoli.
Capannelle: Ritorna il capataz, con R. Rascel.
Cassio: Il corsaro delle mezzaluna con J. Derek.

CASTELFIDET
CREDITO A PRIVATI
Al nuovo tasso più conveniente di Roma
V. Torino 149 A

TEATRO QUIRINO
COMUNICATO IMPORTANTE
Il teatro di « EDUARDO » riprenderà le repliche di « SABATO, DOMENICA e LUNEDÌ » da domani giovedì 7 con la consueta « FAMILIARE » alle ore 17.
Le altre tre ultime rappresentazioni avranno luogo venerdì e sabato alle ore 21 e domenica con lo spettacolo delle ore 17,30 la Compagnia si congeda dal pubblico romano.

Castello: Un dollaro d'onore, con J. Wayne.
Centrale: Il terrore dei barbari, con C. Alonzo.
Clodio: Il moralista, con A. Sordi.
Colonna: Julie, con P. Petit.
Colosseo: Michele Strogoff, con C. Jurgens.
Corallo: I ragazzi del juke-box, con F. Dallara.
Cristallo: Il moralista, con Alberto Sordi.
Dei Piccoli: Riposo.
Delle Rondini: I ragazzi del juke-box,